

rispetto al 2007, si incrementano per investimenti di Euro 2.355 mila, relativi principalmente alle capitalizzazioni dei costi sostenuti per:

- potenziamento del sistema informatico a supporto delle funzionalità del Mercato Elettrico e l'acquisizione di nuove licenze per i diversi applicativi gestionali in uso presso il GME (Euro 449 mila);
- licenze software di base (Euro 404 mila) quali: licenze DBMS per la gestione dei data base, licenze software per il consolidamento della piattaforma di desktop management, licenze relative ai sistemi di previsione della produttività di energia da fonti idroelettriche, ecc...;
- licenze software per il trading dell'energia elettrica, per la simulazione dinamica dei prezzi, nonché per nuove installazioni di data base Oracle, per il software di backup dei dati e per la gestione dei documenti in formato Acrobat nelle postazioni di lavoro di AU (Euro 263 mila);
- manutenzione evolutiva del sistema per la gestione del ritiro dedicato di energia per l'integrazione con gli altri sistemi in uso (Euro 253 mila);
- acquisizione di un sistema per la gestione del servizio di Scambio sul Posto previsto dalla Delibera ARG/elt 74/08 (Euro 110 mila);
- licenze relative ad un sistema di Customer Relationship Management (CRM) per l'integrazione e l'ottimizzazione dei servizi IT in uso presso il Contact Center (Euro 91 mila);
- un sistema per la previsione delle immissioni degli impianti eolici e fotovoltaici che hanno stipulato convenzione di ritiro dedicato ai sensi della Delibera AEEG 280/07 (Euro 84 mila);
- consolidamento del sistema di Network & System Management (NSM) per il controllo continuo ed in tempo reale delle risorse di sistema e di rete (Euro 57 mila).

Il decremento pari ad Euro 1.998 mila è da imputare all'ammortamento dell'anno.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili – Euro 11 mila**

La voce, costituita principalmente dalla realizzazione del logo aziendale delle società del Gruppo si è incrementata (Euro 1.000) per la registrazione del marchio comunitario mentre il decremento (Euro 17 mila) è relativo alla quota di ammortamento dell'anno.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 388 mila**

La voce si riferisce per Euro 90 mila al progetto in corso di realizzazione per il GSE di un sistema di Identity & Access Management per il miglioramento di tutti i processi di generazione e gestione delle abilitazioni alle applicazioni aziendali atto a elevare i livelli di sicurezza degli accessi degli utenti al sistema informativo. L'entrata in esercizio di questo progetto è prevista per il mese di giugno 2009.

Per le società controllate la voce si riferisce a progetti in corso di realizzazione relativi allo sviluppo del software a servizio del *core business* per i quali alla data del 31 dicembre 2008 erano in fase di svolgimento le attività di collaudo.

#### **Altre – Euro 1.361 mila**

Gli investimenti per le altre immobilizzazioni immateriali per Euro 566 mila comprendono prevalentemente:

- un intervento di manutenzione evolutiva sul sistema SOLE per la gestione dell'incentivazione al fotovoltaico in relazione al DM 19/02/2007 (Euro 181 mila);

- un intervento nel sistema GESMIN ai fini del raccordo informatico fra i processi di gestione commerciale e amministrativa (Euro 107 mila);
- un software finalizzato alla gestione delle retribuzioni e degli adempimenti relativi all'amministrazione del personale (Euro 88 mila);
- un software per la gestione dei contratti bilaterali fisici nazionali e di import, trading nella Borsa Elettrica e gestione dei contratti di copertura (Euro 78 mila);
- un sistema di gestione dei programmi di produzione per le offerte della sala trading GSE sul mercato elettrico (Euro 40 mila).

Il decremento relativo all'ammortamento dell'anno ammonta ad Euro 630 mila.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Euro 38.048 mila

La movimentazione dei beni materiali del Gruppo con le variazioni intercorse nell'esercizio 2008 è esposta nella seguente tabella:

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
<b>Situazione al 31.12.2007</b>						
Costo originario	35.393	4.316	172	9.718	100	49.699
Fondo ammortamento	(5.890)	(648)	(71)	(4.890)	-	(11.499)
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>29.503</b>	<b>3.668</b>	<b>101</b>	<b>4.828</b>	<b>100</b>	<b>38.200</b>
<b>Movimenti esercizio 2008</b>						
Incrementi	345	520	102	1.352	410	2.729
Passaggi in esercizio	-	-	-	100	(100)	-
Ammortamenti	(888)	(265)	(23)	(1.703)	-	(2.879)
Disinvestimenti netti	-	-	-	(2)	-	(2)
<b>Saldo movimenti esercizio 2008</b>	<b>(543)</b>	<b>255</b>	<b>79</b>	<b>(253)</b>	<b>310</b>	<b>(152)</b>
<b>Situazione al 31.12.2008</b>						
Costo originario	35.738	4.836	274	11.168	410	52.426
Fondo ammortamento	(6.778)	(913)	(94)	(6.593)	-	(14.378)
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>28.960</b>	<b>3.923</b>	<b>180</b>	<b>4.575</b>	<b>410</b>	<b>38.048</b>

### Terreni e fabbricati – Euro 28.960 mila

La voce si riferisce all'edificio sede della società controllante e delle controllate AU e GME e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 345 mila) legati principalmente ai lavori di ristrutturazione di alcune sue parti.

Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 888 mila).

### Impianti e macchinario – Euro 3.923 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici dell'edificio, sede delle società del Gruppo e viene incrementata di

Euro 520 mila per nuovi investimenti relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici di condizionamento del piano seminterrato, sul sistema di controllo accessi e antincendio (Euro 231 mila);
- realizzazione di un sistema per la gestione coordinata degli impianti tecnologici per migliorarne il risparmio energetico (Euro 88 mila);
- acquisizione degli schermi video per la realizzazione di un nuovo impianto multimediale (Euro 88 mila), integrazione del sistema telefonico di risposta interattivo “IVR” (Euro 53 mila) e manutenzione del sistema gruppo di continuità “UPS” (Euro 44 mila).

Il decremento è relativo all’ammortamento dell’esercizio (Euro 265 mila).

#### **Attrezzature industriali e commerciali – Euro 180 mila**

Le attrezzature comprendono prevalentemente le dotazioni per la sala mensa ed il bar che nell’anno hanno subito un incremento di Euro 102 mila e un decremento per l’ammortamento dell’anno pari a Euro 23 mila.

#### **Altri beni – Euro 4.575 mila**

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware ed il mobilio delle società; l’incremento dell’anno pari ad Euro 1.352 mila si riferisce prevalentemente alla fornitura di nuovi mobili ed arredi per gli uffici (Euro 263 mila) e all’acquisto di hardware per l’adeguamento tecnologico dei sistemi informatici delle tre società (Euro 1.089 mila). È inoltre entrata in esercizio presso il GME l’infrastruttura hardware acquistata alla fine del 2007 pari ad Euro 100 mila. I decrementi pari ad Euro 1.705 mila si riferiscono all’ammortamento dell’esercizio ed in minima parte ad alienazioni.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 410 mila**

Tale voce riguarda per Euro 336 mila gli investimenti effettuati da GSE per la realizzazione di un nuovo impianto multimediale audio – video che dovrebbe essere completato entro giugno 2009; la restante parte di Euro 74 mila si riferisce al potenziamento dell’infrastruttura informatica hardware di Acquirente Unico per il rinnovo tecnologico degli apparati esistenti, che alla data di chiusura dell’esercizio 2008 risulta essere in attesa di collaudo.

\* \* \* \*

Alla stessa data non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà, ad eccezione di quanto riportato nella sezione dei fondi rischi.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Euro 22.944 mila**

Tale voce, che si incrementa rispetto al 2007 per Euro 21.711 mila, comprende:

- il “titolo obbligazionario” pari a complessivi Euro 22.034 mila, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.
- Il titolo, sottoscritto dalla società GME in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale (rating attuale AA3 scala Moody’s; A scala Standard & Poor’s), ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all’emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione del GME ha adottato specifica delibera in favore della strategia di mantenimento del titolo in portafoglio in

un'ottica di medio lungo-periodo. Conseguentemente il titolo è stato riclassificato, nel bilancio 2008, dal circolante alla voce immobilizzazioni finanziarie.

- i prestiti ai dipendenti (Euro 910 mila), remunerati ai tassi di interesse in linea con quelli correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

## ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 6.043.811 MILA

### CREDITI – Euro 4.976.274 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

#### **Crediti verso Clienti – Euro 4.737.945 mila**

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
<b>Crediti verso clienti per:</b>			
- vendita energia verso i distributori	1.950.564	1.697.746	(252.818)
- vendita energia su mercato elettrico	2.435.988	2.513.739	77.751
- corrispettivo di trasporto e dispacciamento	135.073	60.107	(74.966)
- componente A3 e contratti per differenza CIP 6	365.115	397.851	32.736
- altri crediti	101.504	114.042	12.538
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.988.244</b>	<b>4.783.485</b>	<b>(204.759)</b>
<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2008</b>	<b>(45.246)</b>	<b>(45.540)</b>	<b>(294)</b>
<b>Totale</b>	<b>4.942.998</b>	<b>4.737.945</b>	<b>(205.053)</b>

I crediti verso i clienti si decrementano rispetto al 2007 principalmente per effetto della riduzione netta dei crediti per differenze maturate su i contratti di copertura (Euro 252.818 mila) che l'AU stipula con controparti operanti nel settore elettrico e dall'incasso durante l'anno, da parte della Capogruppo, dei crediti inerenti all'attività di dispacciamento (Euro 74.966 mila).

I crediti sopra esposti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31 dicembre 2008, che rispetto all'esercizio precedente si decrementa di Euro 294 mila, quale variazione netta fra il rilascio del fondo per Euro 1.735 mila da parte Capogruppo GSE per effetto del venir meno di alcune posizioni legate alla cessata attività di dispacciamento che precedentemente erano stimate di critica esigibilità e l'accantonamento pari a Euro 2.029 mila che si riferisce invece ad alcune posizioni creditorie vantate dall'Acquirente Unico verso distributori esercenti il servizio di maggior tutela, in considerazione dell'anzianità del credito.

Tale fondo risulta calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.).

La stima infatti è stata effettuata considerando sia il rischio specifico legato a particolari posizioni creditorie sia il rischio connesso alle perdite potenziali che potrebbero derivare dai mancati incassi dei crediti in essere al 31 dicembre 2008.

**Crediti tributari – Euro 18.822 mila**

I crediti tributari sono composti dal credito per IRES e IRAP risultanti dagli acconti versati nell'esercizio al netto della stima delle imposte dell'esercizio.

**Imposte anticipate – Euro 623 mila**

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate, determinata in base alle aliquote vigenti, è di seguito evidenziata:

Euro mila	Imposte anticipate al 31.12.2007	Utilizzi 2008	Stanziamenti	Imposte anticipate al 31.12.2008
Imposte anticipate	1.127	(1.101)	597	623
<b>Totale</b>	<b>1.127</b>	<b>(1.101)</b>	<b>597</b>	<b>623</b>

Il decremento della posta rispetto al 2007 è dovuto essenzialmente all'utilizzo nell'esercizio corrente del fondo per acquisto certificati verdi, che ha determinato il rigiro delle imposte anticipate iscritte al momento dell'accantonamento.

Le principali differenze temporanee che hanno generato nell'anno 2008 la rilevazione di imposte anticipate nell'ambito della controllata GME, per un importo pari a Euro 594 mila sono riconducibili, oltre che ai profili di deducibilità delle spese di rappresentanza e dei compensi agli amministratori, alle seguenti fattispecie:

- per Euro 125.400 all'accantonamento a fondo rischi e oneri a copertura di potenziali oneri derivanti da una vertenza di natura giuslavoristica;
- per Euro 407.256 alla distribuzione temporale degli interessi fissi previsti contrattualmente sull'intera durata decennale dell'investimento finanziario "Momentum";
- per Euro 25.549 allo stanziamento di ammortamenti economico-tecnici in misura maggiore rispetto a quelli riconosciuti fiscalmente sulle immobilizzazioni materiali.

Le stesse sono state rilevate dal GME, nel rispetto del principio della prudenza, ritenendo con ragionevole certezza la presenza di un imponibile fiscale capiente negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Inoltre, le stesse sono state determinate sulla base delle aliquote IRES e IRAP prevedibilmente applicabili alla data in cui si riverseranno (33% IRES e 4,82% IRAP).

**Crediti verso altri – Euro 2.104 mila**

Si riferiscono principalmente al credito per l'anticipo corrisposto al gestore di rete svizzero (Euro 1.603 mila) a seguito dell'assegnazione dei diritti di capacità di interconnessione con la frontiera svizzera.

**Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 216.780 mila**

L'importo evidenziato costituisce il credito verso CCSE a titolo dei contributi di competenza dovuti al GSE ai sensi della Delibera AEEG 384/07 "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione" e successive modifiche e integrazioni. La voce comprende anche il credito vantato da AU per i costi connessi all'attivazione ed alla gestione dello "sportello del consumatore". Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un

decremento di Euro 468.957 mila dovuto essenzialmente all'effetto della minore incidenza degli oneri netti che trovano copertura nella componente A3 rispetto al gettito della stessa.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 1.067.537 mila

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	120.002	1.067.522	947.520
Denaro e valori in cassa	30	15	(15)
<b>Totale</b>	<b>120.032</b>	<b>1.067.537</b>	<b>947.505</b>

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2008 sono riferite a depositi di c/c.

### RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 645 MILA

La voce, pari a Euro 645 mila, è composta per Euro 624 mila da risconti attivi per quote di costi relativi a diverse tipologie di contratto (premi assicurativi, servizi di assistenza e manutenzione informatica, ecc..), che hanno reso necessaria la rilevazione a fine esercizio per competenza e per Euro 21 mila da ratei attivi per la quota di interessi maturata e non incassata al 31 dicembre 2008 da GME sul titolo obbligazionario Momentum.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Crediti verso altri	162	341	407	910
<b>Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>162</b>	<b>341</b>	<b>407</b>	<b>910</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
Crediti verso clienti	4.737.945	-	-	4.737.945
Crediti tributari	18.822	-	-	18.822
Crediti per imposte anticipate	58	361	204	623
Crediti verso altri	2.104	-	-	2.104
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	216.780	-	-	216.780
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>4.975.709</b>	<b>361</b>	<b>204</b>	<b>4.976.274</b>
Risconti attivi	564	60	-	624
<b>TOTALE</b>	<b>4.976.435</b>	<b>762</b>	<b>611</b>	<b>4.977.808</b>

Si segnala che la ripartizione per area geografica dei crediti del gruppo è principalmente costituita da debiti ricompresi nell'area geografica "Italia", mentre un importo pari a Euro 38.483 mila nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e un debito pari Euro 33.163 mila in Paesi Extra-UE.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO – EURO 141.777 MILA

Il saldo è costituito da:

Euro mila	Capitale Sociale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>26.000</b>	<b>4.069</b>	<b>87.375</b>	<b>11.995</b>	<b>129.439</b>
<b>Destinazione dell'utile 2007:</b>					
- a riserva legale	-	520	-	(520)	-
- a riserva legale	-	-	-	-	-
- a utili portati a nuovo	-	-	6.532	(6.532)	-
- distribuzione del dividendo controllante	-	-	-	(4.943)	(4.943)
<b>Risultato netto dell'esercizio 2008</b>					
- Utile di esercizio	-	-	-	17.281	17.281
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>26.000</b>	<b>4.589</b>	<b>93.907</b>	<b>17.281</b>	<b>141.777</b>

### CAPITALE SOCIALE – Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna.

### RISERVA LEGALE – Euro 4.589 mila

Rappresenta la riserva legale della Capogruppo risulta pari al 18% del capitale sociale della capogruppo.

### UTILI PORTATI A NUOVO – Euro 93.907 mila

La voce accoglie oltre alle riserve legali e straordinarie delle società controllate, gli utili conseguiti in esercizi precedenti dalle società del gruppo. È altresì ricompreso l'importo di Euro 291 mila della società controllante relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da ENEL SpA a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

### UTILE DEL GRUPPO – Euro 17.281 mila

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2008.

Di seguito si espone il raccordo tra patrimonio netto e utile della Capogruppo e i dati consolidati:

Euro mila	Patrimonio netto al 31.12.2006	Conto economico 2007	Altre variazioni	Patrimonio netto al 31.12.2007	Conto economico 2008	Altre variazioni	Patrimonio netto al 31.12.2008
<b>Valori GSE SpA</b>	<b>92.895</b>	<b>10.403</b>	<b>(5.000)</b>	<b>98.298</b>	<b>13.534</b>	<b>(4.941)</b>	<b>106.891</b>
- Effetto consolidamento delle società controllate	29.540	11.097	(9.488)	31.148	14.518	(10.780)	34.886
- Dividendi controllate	-	(9.488)	9.488	-	(10.780)	10.780	-
- Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	9	(17)	-	(8)	8	-	-
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>122.444</b>	<b>11.995</b>	<b>(5.000)</b>	<b>129.438</b>	<b>17.280</b>	<b>(4.941)</b>	<b>141.777</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>122.444</b>	<b>11.995</b>	<b>(5.000)</b>	<b>129.438</b>	<b>17.280</b>	<b>(4.941)</b>	<b>141.777</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI – EURO 55.058 MILA

La consistenza dei fondi è di seguito sintetizzata:

Euro mila	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi/Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	413	314	(181)	546
Fondo per imposte, anche differite	2.917	688	(331)	3.274
<b>Altri fondi:</b>				
- Fondo contenzioso e rischi diversi	42.052	7.208	(1.122)	48.138
- Fondo per acquisto certificati verdi	3.252	50	(3.252)	50
- Fondo oneri per incentivi all'esodo	3.323	544	(867)	3.000
- Altri fondi	50	-	-	50
<b>Totale altri fondi</b>	<b>48.677</b>	<b>7.802</b>	<b>(5.241)</b>	<b>51.238</b>
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>52.007</b>	<b>8.804</b>	<b>(5.753)</b>	<b>55.058</b>

### Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 546 mila

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

### Fondo imposte, anche differite – Euro 3.274 mila

Il fondo accoglie imposte differite relative agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico tecniche effettuati in anni precedenti e le differenze temporanee a titolo IRES collegate alla svalutazioni dei crediti dedotta ai soli fini fiscali da AU.

**Altri Fondi – Euro 51.238 mila****FONDO CONTENZIOSO E RISCHI DIVERSI – Euro 48.138 mila**

Il fondo, al 31 dicembre 2008, comprende i potenziali oneri relativi al contenzioso in corso, valutati sulla base delle indicazioni dei legali esterni della società, altri legati ai rischi potenziali connessi con lo svolgimento di diverse attività operative, tutti ritenuti di probabile sostenimento, nonché gli oneri che si ritiene dover sostenere per la difesa avanti ai diversi organi di giudizio, oltre gli interessi legali.

Non si è tenuto conto di quelle vertenze che potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo “Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale”.

Il fondo al 31 dicembre 2008 è riferito alle seguenti tipologie di rischio:

**AZIENDE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (C.D. “EMBEDDED”)**

Le società AEM Cremona, AEM Torino, Hera e Azienda energetica Etschwherke hanno impugnato con separati ricorsi la lettera dell’Autorità del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla rete di trasmissione nazionale, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla rete di trasmissione nazionale, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell’impresa produttrice – distributrice (c.d. embedded generation) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa. Dinanzi al TAR i ricorsi erano stati dichiarati irricevibili per motivi procedurali e, conseguentemente, le imprese hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. In data 9 aprile 2004, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi presentati e ha annullato il provvedimento della AEEG del 25 giugno 2001. Il GSE ha provveduto a dare informativa all’AEEG per conoscere i provvedimenti che la stessa intendeva prendere.

In data 18 giugno 2004 la AEEG ha emanato la Delibera 91/04 con cui ha disposto di avviare un procedimento per la formazione di un provvedimento finalizzato a dirimere le controversie. Tale provvedimento è stato emanato da parte dell’AEEG stessa in data 8 marzo 2005 per mezzo della Delibera AEEG 40/05.

Il 26 gennaio 2005 alcune aziende distributrici hanno presentato ricorso avanti il Consiglio di Stato per l’esatta esecuzione del giudicato scaturente dalle sentenze (cite sopra) emesse dallo stesso Consiglio di Stato in data 9 aprile 2004; in data 24 maggio 2005 il Consiglio di Stato, avendo rilevato le Delibere AEEG 91/04 e 40/05, ha respinto il ricorso delle ricorrenti.

In data 18 maggio 2005 le medesime aziende di distribuzione (AEM Cremona, AEM Torino, Hera e Azienda energetica Etschwherke) hanno impugnato la Delibera AEEG 40/05 di fronte il TAR Lombardia. In data 14 febbraio 2006 il Tribunale amministrativo ha emesso le sentenze con cui ha disposto l’annullamento della Delibera AEEG 40/05 nella parte in cui comprende, per gli anni 2000 e 2001, ai fini del computo dei costi di trasporto dell’energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale, l’energia autoprodotta destinata al mercato vincolato.

Il TAR Lombardia ha comunque dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione la domanda di restituzione delle somme pagate al GSE.

Il 20 aprile 2006 le ricorrenti hanno notificato al GSE l’atto di appello avverso le sentenze pronunciate dalla IV Sezione del TAR Lombardia. I ricorrenti hanno impugnato solo il capo della sentenza con il quale è stata dichiarata inammissibile, per difetto di giurisdizione, la richiesta di condanna di GSE alla restituzione delle somme versate a titolo di corrispettivo per la trasmissione dell’energia elettrica da parte dell’appellante stessa.

In data 18 maggio 2006 GSE si è costituito in giudizio e si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

**RICHIESTA DI ENEL DISTRIBUZIONE SPA EVENTI SETTEMBRE 2003**

Nel corso del mese di luglio 2008 Enel Distribuzione SpA, sul presupposto della propria estraneità agli eventi che hanno dato luogo al blackout del settembre 2003, ha chiesto al GSE e ad altre 9 società il rimborso degli esborosi da essa sostenuti con riguardo ai giudizi nei quali è stata convenuta, con riserva di ripetere anche “quanto in futuro sarà ancora pagato a terzi, per le vicende connesse al blackout nazionale del 2003”.

**CAMPPI ELETTROMAGNETICI**

Il GSE continua ad essere parte in causa in alcuni giudizi aventi ad oggetto il risarcimento dei danni provocati dall'esposizione a campi elettromagnetici. Si segnala che sulla questione in oggetto, non è riscontrabile uniformità di giudizio da parte delle diverse autorità adite. Infatti, se nel 2007 il Tribunale di Massa si è pronunciato favorevolmente al GSE respingendo il ricorso di parte attrice, nel 2008 e precisamente il 19 febbraio con sentenza n. 441 il Tribunale di Venezia ha condannato, le società convenute tra cui il GSE. Deve essere puntualizzato, tuttavia, che tale pronuncia ha avuto ad oggetto, non il risarcimento del danno alla salute, ma il mero danno morale. Pertanto, il GSE ha riconosciuto in favore delle 79 parti attrici le somme richieste ed ha proposto appello tuttora pendente.

**SPOSTAMENTO ELETTRODOTTI**

È pendente un giudizio relativo alla richiesta, basata sulla pretesa illegittimità degli atti posti a fondamento delle costituzioni di servitù di elettrodotto, avanzata dal proprietario di un terreno in merito alla rimozione degli elettrodotti insistenti sullo stesso terreno a spese dei titolari delle linee e del GSE che si era concluso nel corso del 2005 con pronuncia a favore del GSE. Successivamente il ricorrente ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, attualmente pendente.

**DISSERVIZI**

Sono pendenti alcuni giudizi, relativi a danni lamentati dalle imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale negli anni in cui il GSE era gestore della rete di trasmissione nazionale (RTN).

**CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Con riferimento al contenzioso del lavoro, attualmente risultano potenziali- poiché ancora in fase stragiudiziale - alcune cause essenzialmente inerenti il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

**IMPORT**

In relazione alle attività di assegnazione della capacità di importazione si segnala che si sono conclusi i due giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole al GSE originatisi in conseguenza della procedura import 2002 rispettivamente per l'assegnazione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest della capacità di trasmissione. Poiché prima il TAR Lombardia e poi il Consiglio di Stato hanno parzialmente accolto i ricorsi promossi, il GSE ha presentato ricorso per motivi di giurisdizione in Corte di Cassazione, la quale lo ha dichiarato inammissibile.

**IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI E COGENERAZIONE – CIP 6**

E' pendente presso il Consiglio di Stato un giudizio avente ad oggetto l'impugnativa di una nota dell'AEEG relativa alle procedure di controllo circa il rispetto della condizione di assimilabilità a fonte rinnovabile, ai fini del trattamento economico previsto dal provvedimento CIP 6/92.

Sono, altresì, pendenti presso il Tribunale Civile due giudizi aventi ad oggetto aspetti contrattuali relativi alla corretta applicazione delle convenzioni CIP 6.

**APPALTI**

Sono pendenti al momento un numero esiguo di procedimenti di fronte al TAR Lazio che impugnano l'aggiudicazione di gare di appalti effettuate dal GSE.

**RICHIESTE INPS IN TEMA DI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI**

Sono state notificate cartelle esattoriali da parte dell'INPS con le quali viene richiesto il pagamento del contributo di maternità posto a carico dei datori di lavoro con più di 50 dipendenti.

Avverso tali cartelle esattoriali si è provveduto a presentare appositi ricorsi al fine di richiedere il riconoscimento del possesso di requisiti che legittimano l'esonero.

Si segnala che il concessionario per la riscossione ha tuttavia iscritto un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società. Il valore dell'ipoteca al 31 dicembre 2008 è di circa Euro 231 mila.

**FONDO PER ACQUISTO CERTIFICATI VERDI – Euro 50 mila**

La voce accoglie lo stanziamento, di carattere residuale, in previsione degli oneri da sostenere per l'acquisto di certificati verdi, a fronte dell'importazione di energia attuata da parte della controllata AU nell'esercizio 2007.

**FONDO ONERI PER INCENTIVI ALL'ESODO – Euro 3.000 mila**

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari volti alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro.

Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno usufruito di tali incentivazioni ed il cui rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2008.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – EURO 5.968 MILA**

<b>Euro mila</b>	
<b>Saldo al 31.12.2007</b>	<b>6.574</b>
Accantonamenti	1.614
Utilizzi per erogazioni	(512)
Altri movimenti	(1.215)
Riclassifiche	(493)
<b>Saldo al 31.12.2008</b>	<b>5.968</b>

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2008 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nette delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni ENEL SpA (quest'ultima concessa in occasione dell'offerta pubblica di azioni ENEL SpA in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo ENEL). La voce riclassifiche accoglie l'importo, iscritto al 31 dicembre 2007 nelle immobilizzazioni finanziarie, delle quote trasferite al fondo tesoreria istituito dall'INPS. A partire dall'esercizio 2008 si è, infatti, deciso di procedere alla indicazione in Bilancio del TFR al netto delle quote trasferite all'INPS, al fine di fornire una rappresentazione allineata con la migliore pratica contabile sviluppata nel corso del periodo.

L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

## DEBITI – EURO 5.842.857 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

### **Debiti verso fornitori – Euro 5.507.377 mila**

La voce accoglie i debiti, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente riferibili all'acquisto di energia sul mercato elettrico (Euro 3.322.071 mila) da parte della controllata GME, agli acquisti di energia CIP 6 da parte della controllante ed agli acquisti di energia e servizi correlati da parte della controllata AU. L'incremento del debito rispetto all'anno precedente (di Euro 1.081.210 mila) è dovuto principalmente al riconoscimento a favore dei produttori dell'aggiornamento della tariffa riferita al "costo evitato di combustibile" del prezzo energia CIP 6, contrariamente allo scorso esercizio nel quale il fenomeno è stato invece a favore del GSE. Inoltre l'avvio nel corso dell'anno 2008 del regime del ritiro dedicato ha determinato la presenza di posizioni debitorie non presenti nel 2007 mentre l'aumento degli impianti FTV ha determinato maggiori debiti per l'erogazione degli incentivi in conto energia.

Tale voce comprende inoltre per importi minori i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere.

### **Debiti tributari – Euro 5.837 mila**

La voce rileva principalmente il debito verso l'Erario per IVA della Capogruppo (Euro 3.197 mila) e il debito della società GME (Euro 1.439 mila) per le imposte a carico dell'esercizio per IRES e IRAP (al netto degli acconti d'imposta versati).

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 1.474 mila**

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso INPS	844	973	129
Debiti diversi	441	501	60
<b>Totale</b>	<b>1.285</b>	<b>1.474</b>	<b>189</b>

La voce è composta essenzialmente da debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico del Gruppo, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente.

### **Altri debiti – Euro 317.235 mila**

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Depositi cauzionali su contratti differenziali per bande CIP 6	158.922	212.371	53.449
Debiti verso Enel distribuzione per N/C da emettere	49.871	49.871	-
Depositi in conto prezzo operatori dei mercati per l'ambiente	2.512	26.953	24.441
Depositi cauzionali operatori del mercato	36.783	17.974	(18.809)
Debiti verso il personale	3.955	4.359	404
Debiti per commissioni fidejussioni amministrazione finanziaria	277	22	(255)
Partite diverse	1.052	5.685	4.633
<b>Totale</b>	<b>253.372</b>	<b>317.235</b>	<b>63.863</b>

La variazione positiva della voce rispetto all'esercizio precedente di Euro 63.863 mila è data principalmente dall'incremento dei depositi cauzionali su CfD per bande CIP 6 (Euro 53.449 mila).

I debiti verso ENEL Distribuzione (Euro 49.871 mila) si riferiscono a importi da riconoscere a quest'ultima a fronte di partite relative al 1° trimestre 2004. Ciò a seguito della decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'AEEG avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera AEEG 20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa. L'effettiva regolazione della componente in oggetto potrà avere luogo nell'ambito del perfezionamento definitivo dei conguagli per l'esercizio 2004 nei confronti delle società di distribuzione.

### **Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 10.934 mila**

La voce afferisce principalmente al finanziamento ricevuto dalla controllata AU da CCSE, per Euro 9.524 mila, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della Delibera AEEG 95/07, in merito alla copertura temporanea dell'esposizione finanziaria di AU, nascente da importi fatturati in applicazione della normativa in materia di load profiling 2004, in attesa di riscossione.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 65.437 MILA**

Sono composti come segue:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
<b>Ratei passivi:</b>			
Ratei su interessi passivi su linee di credito	985	-	985
Altri ratei passivi	32	29	(3)
<b>Totale</b>	<b>1.017</b>	<b>29</b>	<b>(988)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
	70.044	65.408	(4.636)
<b>Totale</b>	<b>71.061</b>	<b>65.437</b>	<b>(5.624)</b>

I ratei passivi si decrementano rispetto all'esercizio precedente per il venire meno, nella seconda metà dell'esercizio 2008, delle linee di credito che generavano gli interessi passivi.

I risconti passivi, riferiti alla sospensione di alcune partite inerenti i corrispettivi per la capacità di trasporto (CCT – CCC – CCI), c.d. rendita di interconnessione (Delibera AEEG 162/99) e la riconciliazione anno 2001 (DP), si riducono principalmente per l'effetto dell'utilizzo dei corrispettivi per la capacità di trasporto a seguito della Delibera ARG/elt 53/08.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Debiti</b>				
Debiti verso fornitori	5.507.377	-	-	5.507.377
Debiti tributari	5.837	-	-	5.837
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.474	-	-	1.474
Altri debiti	317.235	-	-	317.235
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	10.934	-	-	10.934
<b>Totale debiti</b>	<b>5.842.857</b>	-	-	<b>5.842.857</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.842.857</b>	-	-	<b>5.842.857</b>

Si segnala che la ripartizione per area geografica dei debiti del gruppo è principalmente costituita da debiti ricompresi nell'area geografica "Italia", mentre un importo pari ad Euro 180.262 mila nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e un debito pari Euro 218.319 mila in Paesi Extra-UE.

## GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE – EURO 33.812.045 MILA

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Garanzie ricevute	3.560.171	3.464.062	(96.109)
Altri conti d'ordine	36.114.304	30.347.983	(5.766.321)
<b>Totale</b>	<b>39.674.475</b>	<b>33.812.045</b>	<b>(5.862.430)</b>

La voce "Altri conti d'ordine" si riferisce principalmente alle convenzioni pluriennali stipulate con i produttori CIP 6. Il decremento è dovuto alla variazione dei prezzi di acquisto presi a base della valutazione e alla riduzione del periodo residuo di incentivazione delle convenzioni in essere.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427-bis del c.c., e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espone di seguito, il fair value e l'informazioni sulla entità degli strumenti finanziari (in termini di quantità sottostanti e nozionali). Alla chiusura dell'esercizio 2008 sono in essere contratti di copertura (cd contratti

differenziali o CfD) “a due vie” per i diritti di assegnazione 2009 dell’energia CIP 6 stipulati dal GSE, ed operazioni di copertura sul prezzo del combustibile da parte di AU.

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il fair value, non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali.

Il fair value è, pertanto, stimato come previsto dal comma 3, punto b) dell’articolo 2427-bis c.c., mediante l’attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti, elaborate dalla società. I dati utilizzati sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Si precisa comunque che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi.

Va anche evidenziato che, in prossimità dell’approvazione del progetto di bilancio, la stima effettuata è stata oggetto di verifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative all’evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima utilizzata per il bilancio.

Le tabelle che seguono presentano, per ciascuna tipologia di contratto, il valore sottostante ed il valore nozionale di energia elettrica, oltre alla valorizzazione del relativo fair value che alla data del 31 dicembre 2008 presenta un valore negativo pari Euro 617.547 mila.

#### **Quantitativi di energia (in termini di sottostante e nozionale)**

Coperture su Borsa	TWh
CfD “a due vie” AU/Operatori	19,29
Mercato libero (CIP 6)	30,91
<b>Totale coperture</b>	<b>50,20</b>
<b>Totale sottostante</b>	<b>254,80</b>
Indice di copertura	0,20%

#### **Valorizzazione al fair value dei contratti di copertura**

Euro mila	
CfD “a due vie” AU/Operatori	(559.700)
Mercato libero (CIP 6)	(57.847)
<b>Totale</b>	<b>(617.547)</b>

# IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene fatta menzione degli impegni e rischi della società non risultanti dallo Stato patrimoniale i cui eventuali effetti economici negli esercizi futuri non sono, allo stato attuale, quantificabili in modo oggettivo.

## CONTROVERSIE

### CAMPPI ELETTROMAGNETICI

Il GSE continua ad essere parte in causa in alcuni giudizi aventi ad oggetto il risarcimento dei danni provocati dall'esposizione a campi elettromagnetici. Si segnala che sulla questione in oggetto, non è riscontrabile uniformità di giudizio da parte delle diverse autorità adite. Infatti, se nel 2007 il Tribunale di Massa si è pronunciato favorevolmente al GSE respingendo il ricorso di parte attrice, nel 2008 e precisamente il 19 febbraio con sentenza n. 441 il Tribunale di Venezia ha condannato, le Società convenute tra cui il GSE. Deve essere puntualizzato, tuttavia, che tale pronuncia ha avuto ad oggetto, non il risarcimento del danno alla salute, ma il mero danno morale. Pertanto, il GSE ha riconosciuto in favore delle 79 parti attrici le somme richieste ed ha proposto appello tuttora pendente. Nel 2008 non sono stati notificati altri atti aventi il medesimo oggetto.

### DISTACCHI DI CARICO

In data 26 giugno 2003 sono pervenute al GSE circa cento richieste di risarcimento danni avente ad oggetto i "distacchi di carico", per i quali la relativa azione giudiziaria non è ancora prescritta, stante il termine decennale previsto dal codice civile per le obbligazioni contrattuali. L'unica causa promossa si è conclusa in primo grado con una sentenza favorevole per il GSE ed i termini per la proposizione dell'appello risultano attualmente decorsi.

### DISSERVIZI

Sono pendenti alcuni giudizi, relativi a danni lamentati dalle imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale negli anni in cui il GSE era gestore della rete elettrica.

### RISARCIMENTI PER IL "BLACKOUT"

In relazione agli eventi del 28 settembre 2003, sono pervenute al GSE numerose richieste di risarcimento danni suddivise tra richieste forfetarie di Euro 25,82 su moduli prestampati messi a disposizione dalle associazioni di consumatori e richieste analitiche provenienti sia da privati cittadini che da aziende.

Tuttavia si segnala che a partire dal secondo semestre del 2008 non sono stati notificati al GSE nuovi atti di citazione relativamente a tali eventi.

Inoltre, la valutazione delle possibili ricadute sul GSE del contenzioso blackout in essere, consente di esprimere un giudizio rassicurante, alla luce di due fatti, verificatisi di recente:

- a) il decorso del termine prescrizionale quinquennale (28 settembre 2008), che esclude la possibilità che vengano promossi giudizi ulteriori, salvo che per le situazioni per le quali sono state inviate lettere raccomandate interruttive della prescrizione stessa;
- b) l'affermazione da parte della Corte di Cassazione della giurisdizione amministrativa per le cause di risarcimento danni da blackout. Questa decisione ha già cominciato ad espletare i suoi effetti: per la prima volta un Giudice di Pace ha declinato la propria giurisdizione (sent. 16 maggio 08 del Giudice di Pace di Barra).